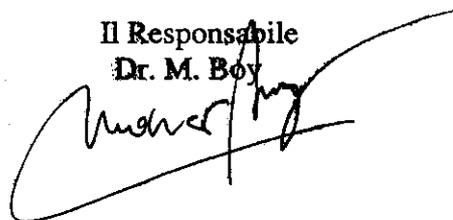


AGIP S.p.A.
PIEB

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA
DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI A R75 SE
E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI
PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

Il Responsabile
Dr. M. Boy



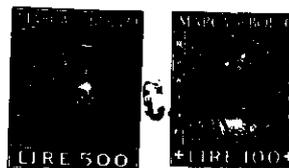
INDICE

1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	Pag.	3
2 - ATTIVITÀ SVOLTA	Pag.	3
3 - EVOLUZIONE GEOLOGICA	Pag.	4
4 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE	Pag.	4
5 - PROGRAMMA LAVORI ESPLORATIVI	Pag.	5

ELENCO FIGURE E ALLEGATI

Fig. 1- CARTA INDICE ALLA SCALA 1: 500.000

- All. 1 - ILINE 870 INTERPRETATA
- All. 2 - CROSSLINE 2049 INTERPRETATA
- All. 3 - TOP PLA MAPPA DELLE ISOCRONE
- All. 4 - TOP PLJ MAPPA DELLE ISOCRONE



1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca A.R75.SE è ubicato nel mare Adriatico (zona A) a NE di Rimini lungo una fascia di ca 20 km ad una distanza dalla costa compresa tra 12 e 27 km (fig.1).

Esso fu conferito in data 12-03-86 alle società PETROMARINE ITALIA e CANADA NORTHWEST con quote al 50% ed aveva una superficie di 113,27 kmq.

Successivamente, con D.M del 18-10-1988, la J.V cedette il 40% a PETREX S.p.A. che divenne operatrice fino al 24-07-91. In questa data AGIP S.p.A. assume l'intera titolarità (autorizzazione M.I.C.A. del 30-08-91).

Durante il primo periodo di vigenza del permesso sono stati assolti tutti gli obblighi di legge con l'esecuzione, nel marzo 1989, di un rilievo sismico di 121 km e, nel marzo-aprile 1991, con la perforazione del sondaggio esplorativo Serena 1 (T.D. - 1720 m da .l.m.) risultato sterile. Successivamente, nel marzo 1992, il permesso entra nel suo primo periodo di proroga che scadrà il 12-03-1995 durante il quale sono stati acquisiti ca 17kmq di rilievo sismico 3D di Adria che, processati con parte dei dati dei rilievi sismici 3D Giulia-Bettina e Basil-Brenda, danno una copertura quasi totale dell'area del permesso.

Il titolo minerario scadrà definitivamente il 12-03-1998.

2 - ATTIVITÀ' SVOLTA

2.1 - Rilievi geofisici

La J.V PETROMARINE ITALIA e CANADA NORTHWEST acquistò 285 km di linee sismiche dall'AGIP S.p.A. appartenenti al rilievo sismico A83.

la società PETREX S.p.A., in qualità di operatore al suo ingresso nella J.V. acquisì ed elaborò, nel marzo 1989, 121 km di linee sismiche 2D per una più precisa definizione dell'assetto strutturale dell'area.

Nel gennaio-febbraio 1991 venivano acquisite da WESTERN le code del rilievo sismico 3D di Giulia-Bettina e di Basil-Brenda e, nel febbraio 1992, 17 kmq ca di rilievo 3D di Adria.

2.2 - Perforazioni

Nel primo periodo di vigenza del permesso, dal 22-03-91 al 09-04-91, in corrispondenza delle coordinate geografiche:

Lat. : 44° 06' 02,406"

LONG. : 12° 57' 18,498"

è stato perforato il pozzo SERENA 1.

La successione litostratigrafica attraversata è la seguente:

da m 34 (f.m.) a m 101 : PLEISTOCENE - Argille prevalenti con livelli di sabbie da fini a medio-fini (F.ne SANTERNO)

da m 1017 a m 1107 : PLIOCENE M (-S?) -Fitte alternanze di sabbie e argille. (F.ne P.to Garibaldi equivalente)



da m 1107 a m 1720 (T.D.) : PLIOCENE INF. - Alternanze di argille e argille sabbioso siltose con sottili intercalazioni di sabbie (F.ne P.to Corsini).

2.3 - Reprocessing

Nel 1990 sono stati riprocessati ca. 32 km del rilievo A-83 acquisito dall'AGIP S.p.A. fino all'ottenimento di elaborati della traccia sismica complessa: fase istantanea, involuppo d'ampiezza, frequenza istantanea oltre alla versione migrata; mentre nell'estate 1994 è stato fatto il regridding e rifasamento del dato sismico del rilievo Giulia-Bettina e Basil Brenda per unirli al rilievo 3D di Adria in modo da avere una maggior uniformità del dato sismico.

3 - EVOLUZIONE GEOLOGICA

L'area del permesso A.R75.SE occupa la fascia più esterna del fronte dei sovrascorrimenti della catena appenninica sommersa il cui trend regionale è qui orientato ESE-WNW.

La serie premiocenica è quella carbonatica tipo del Bacino Umbro-Marchigiano. Al di sopra delle evaporiti messiniane si depositano le sequenze torbiditiche del Pliocene inferiore e poi quelle più potenti del Pliocene medio. Al passaggio col Pliocene superiore si sviluppa il parossisma tettonico di messa in posto di questa parte di catena appenninica. Su questo rinnovato panorama morfologico del substrato bacinale dell'avanfossa progradano le sequenze torbiditiche del pleistocene.

La fase tettonica del Pliocene medio-superiore ha condotto all'edificazione di due unità strutturali principali.

L'unità più interna occupa la parte meridionale del permesso ed è quella perforata dal pozzo Serena1. Essa appartiene alla fascia di pari significato tettonico testata coi ritrovamenti più nordoccidentali di Giulia e Bettina (A.C17.AG.).

Nella metà settentrionale del permesso, al fronte dell'unità sovradescritta, si sviluppa la più profonda ed esterna struttura compressiva che culmina ad est dell'area nei giacimenti di Basil e Brenda (A.C12.AG.).

I singoli elementi strutturali dell'unità interna evidenziano traslazioni maggiori dell'unità esterna ed elisioni di parte della serie torbiditica.

4 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Gli obiettivi minerari dell'area sono legati ai termini torbiditici della serie pliocenica in situazione strutturale di sovrascorso sia in corrispondenza del fronte interno (Serena 1-Giulia-Bettina) che di quello più esterno di Basil-Brenda.

Ulteriori obbiettivi potranno emergere dalla zona del sottoscorsio in quanto il dato 3D permette di dare una definizione più corretta dell'assetto strutturale al di sotto del thrust rispetto alla precedente interpretazione sul rilievo 2D.

Si cercherà inoltre di individuare possibili trappole miste stratigrafico-strutturali in corrispondenza delle serie sintettoniche che mostrano evidenti rastremazioni (pinch-out) contro gli alti strutturali dei sovrascorrimenti suddetti. La serie pleistocenica non sembra mostrare un particolare interesse minerario.

5 - PROGRAMMA LAVORI

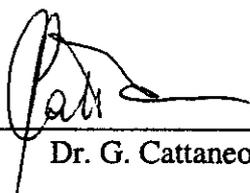
Alla fine del primo periodo di proroga sarà perforato il sondaggio esplorativo SERENA NORD 1 che si spingerà fino alla profondità di 1900 m l.m. attraversando la successione pleistocenica e la successione del Pliocene inferiore.

La recente interpretazione del rilievo sismico 3D ha evidenziato la presenza nell'area del permesso di altri due potenziali prospect esplorativi; il primo è rappresentato da un up dip del pozzo Serena 1, il secondo da una struttura separata simile a quella che verrà perforata dal pozzo Serena N1.

Nel corso del terzo ed ultimo periodo di vigenza del permesso potrà pertanto essere perforato un nuovo sondaggio esplorativo con una T.D. di ca 2000-2500 m. Gli investimenti esplorativi previsti ammontano a ca 3300 milioni di lire.

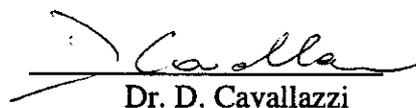


Preparato da :



 Dr. G. Cattaneo

Controllato da :



 Dr. D. Cavallazzi